



Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino

**DELIBERA N. 25 DEL 28.02.2025 (da riferire al punto 7) dell'ordine del giorno)**

**Oggetto: Punto n. 7) all'O.d.G.: NUOVA NOMINA DEL RESPONSABILE PREVENZIONE CORRUZIONE DATI E TRASPARENZA IN SOSTITUZIONE DEL DOTT. TOMBARI ARNOLDO**

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino nella seduta del 28.02.2025:

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

**CONSIDERATO** che la suddetta legge dispone che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i. debbono approvare un piano triennale di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

**CONSIDERATO** che ad oggi la Commissione nazionale per la valutazione, l'integrità e la trasparenza della pubblica amministrazione (Civit) non ha ancora approvato il piano nazionale anticorruzione al cui interno sono contenute le linee guida a cui l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino deve conformarsi ai fini della predisposizione del proprio piano triennale di prevenzione;

**VISTO** che l'art. 1, comma 7, della legge 190/12 prevede che a tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile per la prevenzione della corruzione;

**VISTO** che nella dotazione organica di questo Ente non è prevista e ricoperta la figura dirigenziale di prima fascia;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/12 l'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della corruzione adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

**EVIDENZIATO** che il responsabile per la prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

**VISTO** che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" all'art. 43 prevede che il responsabile per la prevenzione della corruzione svolga anche le funzioni di "responsabile per la trasparenza";

### **DELIBERA**

di nominare responsabile per la prevenzione per la corruzione e di responsabile per la trasparenza il Dott Martinelli Daniele in sostituzione del Dott. Tombari Arnoldo.

  
IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Patrizia Collina)

  
IL PRESIDENTE  
(Dott. Paolo Maria Battistini)